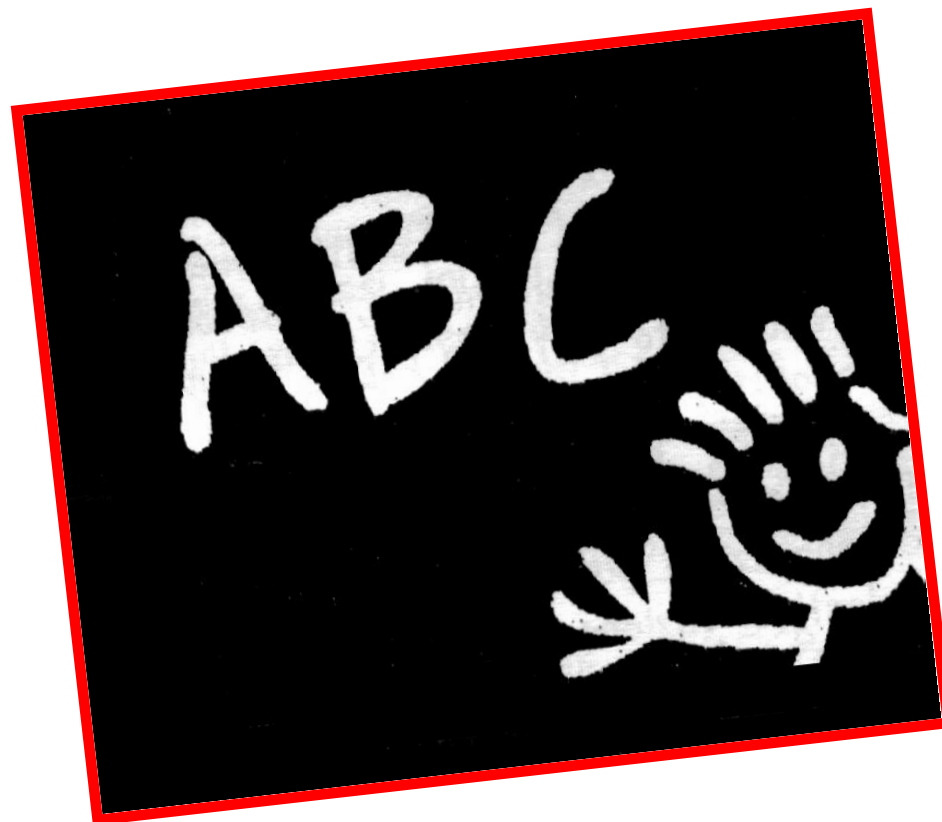




MANUALE DI PRIMO SOCCORSO



COSA FARE & COSA NON FARE ...



INDICE



- 01 - **Introduzione al primo soccorso**
- 02 - **1-1-8**
- 03 - **Amputazioni**
- 04 - **Asma**
- 05 - **Colpo di calore e di sole**
- 06 - **Congelamento**
- 07 - **Contusioni**
- 08 - **Convulsioni febbrili**
- 09 - **Corpi estranei**
- 10 - **Crisi cardiaca**
- 11 - **Disostruzione vie aeree adulto**
- 12 - **Disostruzione vie aeree neonato**
- 13 - **Distorsione e lussazione**
- 14 - **Emorragie**
- 15 - **Epilessia**
- 16 - **Epistassi**
- 17 - **Ferite**
- 18 - **Folgorazioni**
- 19 - **Fratture**
- 20 - **Heimlich manovra di**
- 21 - **Ictus**
- 22 - **Intossicazioni**
- 23 - **Intossicazioni segni e sintomi**
- 24 - **Morsi di animali domestici**
- 25 - **Occhi ferite agli**
- 26 - **Posizione laterale di sicurezza**
- 27 - **Punture di insetti**
- 28 - **Rianimazione cardiopolmonare**
- 29 - **Svenimento**
- 30 - **Trauma cranico**
- 31 - **Ustioni**
- 32 - **Varici sanguinanti**
- 33 - **Numeri utili**
- 34 - **Angolo dei bambini**





Il **PRIMO SOCCORSO** é l'aiuto immediato alla vittima di un malore o di un trauma, in attesa dell'intervento di personale qualificato, dotato di mezzi idonei.

EVITARE COMPORAMENTI AZZARDATI CHE POSSANO COMPROMETTERE LA SICUREZZA DEL PAZIENTE O AGGRAVARNE LE CONDIZIONI!

INTERVENIRE SOLO SE SI É SICURI DELLE PROPRIE AZIONI MA NON ESENTARSI DAL CHIAMARE AIUTO!

Come comportarsi:

Prima di avvicinarsi, accertarsi che non ci siano rischi per se stessi o l'infortunato.

CHIAMARE IL "1-1-8".

Mantenere la calma.

Mettere in sicurezza la scena proteggendo l'infortunato da situazioni a rischio.

Mantenere libera - da auto, persone, ecc. - la zona di arrivo dei mezzi di soccorso.

Di notte accendere le luci esterne dell'abitazione o segnalare la zona.

Andare incontro all'ambulanza per facilitare l'individuazione del luogo.

Non muovere mai un traumatizzato.



UNO-UNO-OTTO “1-1-8”



Numero telefonico di Emergenza Sanitaria, attivo 24 su 24 – sette giorni su sette. La chiamata al **1-1-8** é gratuita su tutto il territorio nazionale da qualunque telefono funzionante fisso, cellulare o cabina telefonica senza obbligo di moneta. L'operatore che risponde é un infermiere con specifico addestramento alla valutazione immediata del livello di gravità della chiamata. É molto importante che la comunicazione sia chiusa dall'operatore 1-1-8 e mai dal chiamante. **Dopo la chiamata mantenere il telefono libero.**

Come chiamare il “1-1-8”:

Rispondere con calma e precisione a tutte le domande dell'operatore 1-1-8, indicare con precisione **EVENTO** (*cosa sta succedendo*), **LUOGO** (*comune, frazione, via, numero civico, nome sul campanello*), **PERSONE COINVOLTE** e qualunque altra informazione utile ad individuare e raggiungere rapidamente il luogo dell'evento. Ascoltare e mettere in atto eventuali consigli, attendere l'ambulanza.

Non abbiate fretta di riagganciare il telefono e siate ricchi di particolari; chi vi risponde deve capire quello che sta succedendo per gestire i soccorsi al meglio. Rispondere alle domande dell'operatore 1-1-8 NON VUOL DIRE PERDERE TEMPO, A VOLTE VUOL DIRE SALVARE UNA VITA!!



AMPUTAZIONI

Asportazione traumatica di un arto o di una parte di esso.

Cosa fare

CHIAMARE IL "1-1-8".

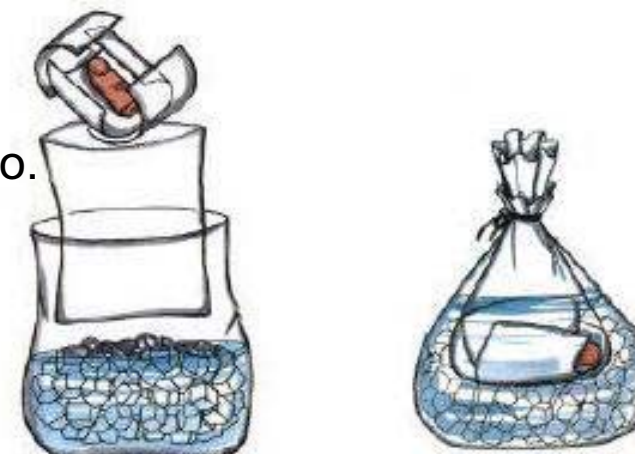
Seguire le indicazioni dell'infermiere 1-1-8.

Cercare di arrestare l'emorragia quanto prima.

Recuperare la parte amputata (es. un dito) e porla in un sacchetto di plastica pulito; infilare quest'ultimo in un secondo sacchetto contenente ghiaccio, quindi sigillare i due sacchetti affinché non entri acqua.

Cercare di tranquillizzare l'infortunato.

Non dimenticare di consegnare la parte amputata al personale dell'ambulanza.





ASMA



Qualsiasi forma di difficoltà respiratoria (soprattutto al momento dell'espiazione).

Segni e sintomi: fischio sibilante, tosse, sudorazione della fronte, talvolta vomito, colorito tendente al bluastro, spesso l'infortunato tende a sollevare le spalle e il mento nel tentativo di respirare meglio.

Cosa fare

CHIAMARE IL "1-1-8" o accompagnare immediatamente al Pronto Soccorso.

Tranquillizzare la persona poiché l'agitazione e lo spavento possono peggiorare la situazione.

Mettere seduto, con il dorso leggermente inclinato in avanti ed i gomiti appoggiati su un piano rigido.



COLPO DI CALORE COLPO DI SOLE



Non sono facili da distinguere uno dall'altro, hanno sintomi simili.

Colpo di calore: é provocato da un eccessivo innalzamento della temperatura corporea legato ad insufficiente sudorazione.

Colpo di sole: é provocato dall'esposizione ai raggi solari per un lungo periodo senza un'adeguata protezione alla testa.

Segni e sintomi: Arrossamento del viso, difficoltà a respirare, arresto della sudorazione e pelle calda al tatto, nausea, mal di testa, debolezza, sensazione di vertigine, stato confusionale, aumento della temperatura corporea, possibile perdita di coscienza.

Cosa fare

CHIAMARE IL "1-1-8".

Trasportare in luogo fresco ed areato, togliere gli abiti.

Se cosciente somministrare bevande fresche e far sdraiare sulla schiena con gambe sollevate.

Nell'attesa mettere in posizione laterale di sicurezza e praticare spugnature fredde su capo, collo, inguine massaggiando le gambe partendo dai piedi verso la coscia.

CONGELAMENTO



Danno dei tessuti causato dall'esposizione a basse temperature e circoscritto ad alcune zone periferiche del corpo.

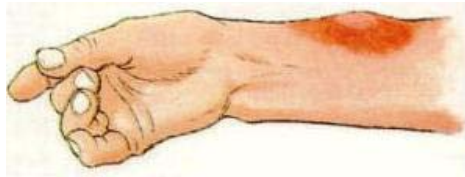
Cosa fare

Dopo aver portato l'infortunato in ambiente caldo, riscaldare la parte colpita col calore del corpo, ad esempio coprendo le orecchie con le mani o mettendo le dita sotto le ascelle.

Se possibile, somministrare una bevanda calda, non strofinare la parte congelata, non consentire all'infortunato né di fumare né di bere alcolici.

I casi gravi vanno portati subito in ospedale mentre bambini ed anziani vanno portati sempre in Pronto Soccorso, anche se le lesioni non sembrano gravi.





CONTUSIONI

Trauma provocato da una pressione o da un urto, senza lacerazione della cute. I vasi sanguigni sottostanti sono rotti e danno luogo alla formazione di un ematoma sottocutaneo.

Cosa fare

Applicare ghiaccio e dopo qualche ora, una pomata per il riassorbimento dell'ematoma. Se l'ematoma é importante chiamare il medico curante o portare la vittima in ospedale.



CONVULSIONI FEBBRILI



Contrazioni involontarie dei muscoli scheletrici, nel bambino sono molto più frequenti che nell'adulto.

Sintomi: irrigidimento di tutti i muscoli del corpo, comparsa di brevi movimenti a scatto, talvolta accompagnati dall'emissione di piccoli gemiti.

In molti casi il bambino cessa di respirare per qualche istante, ruota gli occhi all'indietro, perde saliva dalla bocca.

In genere la crisi non dura più di tre minuti.

Cosa fare

Non cercare di contenere le convulsioni!!!

Quando é possibile, sorreggere e sdraiare il piccolo per impedire che si ferisca cadendo.

CHIAMARE IL "1-1-8".

Spogliare e raffreddare velocemente il bambino con ghiaccio o pezzuole bagnate fredde posizionandole su testa - fronte - collo - ascelle - inguine.

Non rialzare subito dopo la crisi, lasciar riposare nella posizione più comoda preferibilmente sul fianco, facendo attenzione ad eventuale vomito.



CORPI ESTRANEI



Corpi estranei penetrati in profondità quali aghi, coltelli, schegge, **NON** devono essere estratti ma immobilizzati con materiale morbido di fortuna e coperti con garza sterile.

GOLA : Vedi “DISOSTRUZIONE”.

NASO : **NON** tentare di afferrare l'oggetto con dita o altro, recarsi in Pronto Soccorso.

OCCHIO:

- **Sostanze chimiche** (alcol, ammoniaca, vernici)

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente e recarsi al Pronto Soccorso.

- **Schegge o scalfittura accidentale** (es. unghia)

Coprire con garza sterile senza esercitare pressione e recarsi al Pronto Soccorso.

- **Corpuscolo** (es. ciglia, cenere, sabbia ...)

Se non é visibile, afferrare con pollice e indice a "pinza" le ciglia della palpebra superiore, tirarla con decisione prima verso l'esterno e poi verso l'alto, se in questo modo il corpuscolo diventa visibile cercare di rimuoverlo con la punta di una garza sterile.

ORECCHIO: **NON** tentare di estrarre l'oggetto penetrato, in presenza di sanguinamento, **NON** arrestare la fuoriuscita con tamponi, ma coprire l'orecchio appoggiandovi con molta delicatezza una garza sterile.



CRISI CARDIACA



Chiusura od ostruzione di un ramo delle arterie coronarie che interrompe drasticamente l'afflusso di sangue ossigenato ad una parte dei tessuti che costituiscono il cuore.

Sintomi : respiro corto, senso di morte imminente, senso d'angoscia e d'ansia, debolezza, polso irregolare, nausea e vomito.

Possibile dolore costrittivo e violento al petto, irradiato a spalle, collo, mandibola, dorso, retro-sternale che insorge a riposo o dopo uno sforzo.

Sudorazione abbondante e fredda.

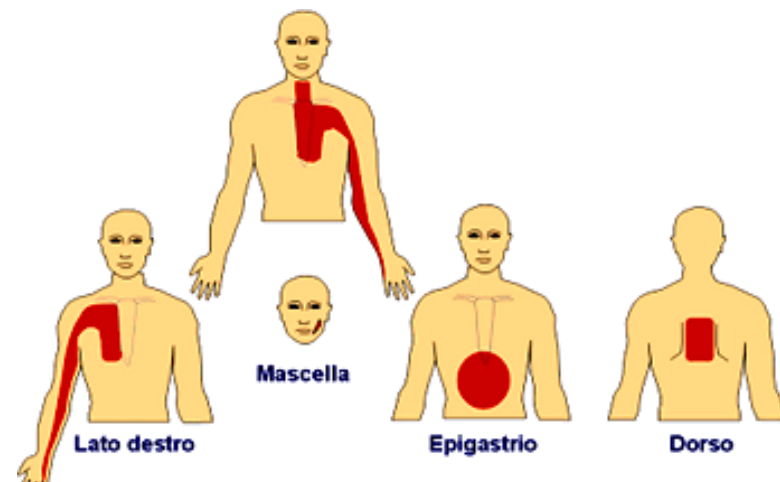
Cosa fare

CHIAMARE IL "1-1-8".

Tranquillizzare la persona e farla accomodare possibilmente in posizione semiseduta.

Evitare sforzi e mantenere al caldo.

Non dare da bere o mangiare.



DISOSTRUZIONE ADULTO e BAMBINO



Un corpo estraneo può causare un'ostruzione parziale o totale delle vie respiratorie.

Ostruzione parziale: la persona è in grado di respirare, anche se con difficoltà e ha violenti colpi di tosse che provocheranno da soli l'espulsione dell'oggetto.

Cosa fare

Incoraggiare l'infortunato a tossire, evitando di attuare altre manovre.

Ostruzione completa: la persona non è in grado di respirare e di tossire, in questo caso è necessario agire il più rapidamente possibile.

Cosa fare

CHIAMARE IL "1-1-8" e seguire le istruzioni dell'infermiere.

Su persona cosciente in successione fino a disostruzione o perdita di coscienza :

- 5 colpi dorsali.
- 5 colpi toracici.
- 5 manovra di Heimlich.

Se la persona perde coscienza iniziare manovre di rianimazione cardiopolmonare.



DISOSTRUZIONE NEONATO



- **Ostruzione parziale**: il neonato é in grado di respirare, anche se con difficoltà.

Cosa fare

CHIAMARE IL “1-1-8” e seguire le istruzioni dell’infermiere.

- **Ostruzione completa**: il neonato non é in grado di respirare, in questo caso é necessario agire il più rapidamente possibile.

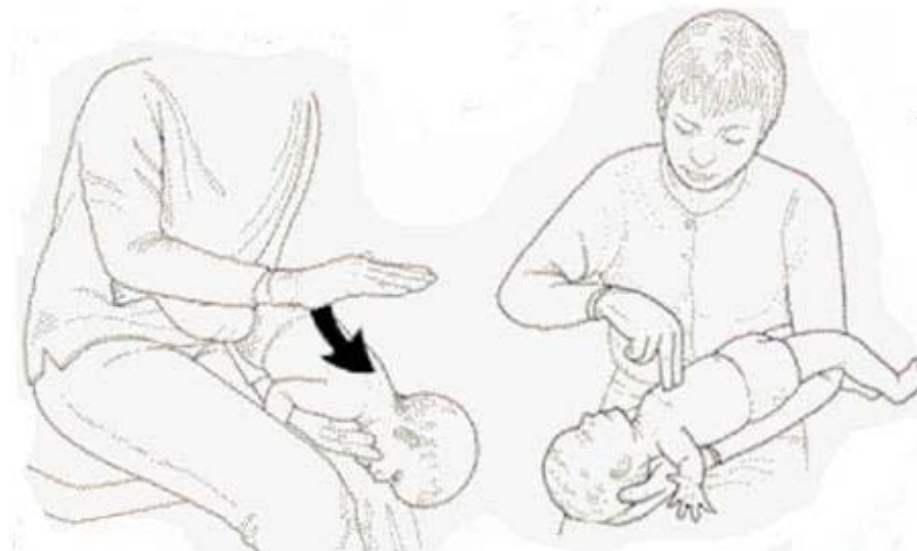
Cosa fare

CHIAMARE IL “1-1-8” e seguire le istruzioni dell’infermiere.

Su neonato cosciente in successione fino a disostruzione o perdita di coscienza:

- 5 colpi dorsali con via di fuga laterale.
- 5 compressioni toraciche.

Se il neonato perde coscienza iniziare manovre di rianimazione cardiopolmonare.





DISTORSIONE E LUSSAZIONE



DISTORSIONE: lesione, più o meno seria, che interessa i legamenti.

Cosa fare

Applicare ghiaccio o impacchi freddi.

Non sollecitare l'articolazione.

Consultare un medico.

LUSSAZIONE: lesione articolare.

Cosa fare

Applicare ghiaccio o impacchi freddi.

Mantenere la parte immobile, nella posizione più comoda e non ridurre la lussazione.

Recarsi in ospedale o CHIAMARE IL "1-1-8".



EMORRAGIE



Fuoriuscita abbondante di sangue dai vasi (vene o arterie) per cause varie.

Cosa fare

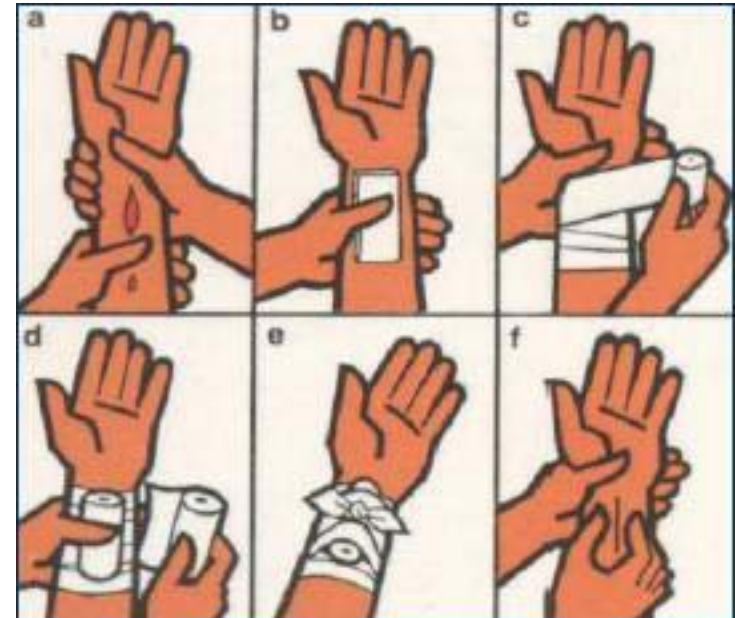
CHIAMARE IL "1-1-8".

Adagiare l'infortunato in modo che la ferita sia più in alto del cuore (a).

Fasciare senza stringere troppo (b,c).

Se ciò non è sufficiente, aggiungere un'altra fasciatura con un rotolo di garza o fazzoletto che faccia pressione sulla ferita senza togliere quella messa in precedenza (d,e).

Se non sono disponibili fasce o garze, premere con le dita direttamente sulla ferita (f).

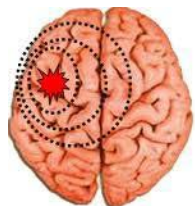


IMPORTANTE

Non stringere eccessivamente la fasciatura, per non causare difficoltà di circolazione.

Durante la fasciatura, tenere sempre sollevata la parte lesa.

Il laccio emostatico nelle emorragie degli arti deve essere usato solo in caso di estrema gravità e dopo aver provato, senza successo, ogni altra tecnica, possibilmente in accordo con l'infermiere del 1-1-8.



EPILESSIA



Malattia molto frequente caratterizzata da una perdita improvvisa della coscienza e dalla caduta al suolo CON o SENZA convulsioni.

Sintomi: il paziente lancia un grido e cade, irrigidimento del corpo, occhi rovesciati, volto contratto, eventuale comparsa di schiuma talvolta sanguinolenta sulle labbra.

Cosa fare

NON CERCARE DI CONTENERE LE CONVULSIONI O METTERE LE DITA NELLA BOCCA DELLA PERSONA.

Se possibile adagiare il paziente a terra e rimuovere gli oggetti che potrebbero ferirlo. Sorvegliare il paziente durante la crisi e stargli accanto quando si riprende cercando di tranquillizzarlo.

CHIAMARE IL “1-1-8”.

Non rialzare subito dopo la crisi, lasciar riposare nella posizione più comoda preferibilmente sul fianco, facendo attenzione ad eventuale vomito.

EPISTASSI



Fuoriuscita di sangue dal naso.

Cosa fare

Far sedere il paziente con busto e testa piegati in avanti.

Pinzare le narici tra pollice e indice per almeno 5 minuti.

Apporre sulla fronte o alla radice del naso impacco freddo o ghiaccio.

Se la perdita di sangue non si arresta, ricorrere a cure mediche.



NON reclinare la testa all'indietro e NON introdurre cotone o tamponi di altro genere nella narice.

Se viene utilizzato ghiaccio sintetico si consiglia di interporre tra la pelle ed il ghiaccio un panno per evitare eventuali ustioni da freddo.

FERITE



Interruzione di continuità di un tessuto, prodotta da un agente fisico.

Cosa fare

Lavarsi le mani.

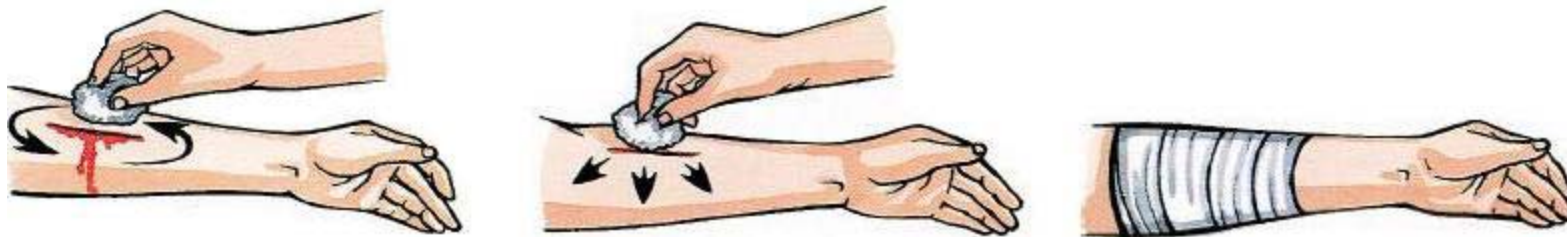
Calzare guanti monouso (fare attenzione a non toccare la ferita a mani nude).

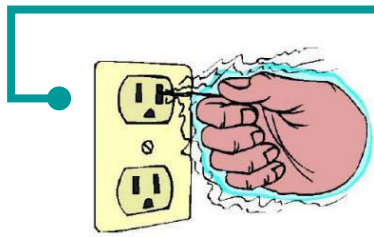
Esaminare la ferita per verificare la presenza di detriti quali vetro, ferro o terra.

Pulire la parte sotto acqua corrente per almeno 5 minuti o con un disinfettante (nei casi di ferite molto profonde evitare alcol o acqua ossigenata).

Pulire con movimenti che vanno dall'interno verso l'esterno.

Asciugare con garza pulita, quindi fasciare senza comprimere troppo.





FOLGORAZIONE



Insieme di lesioni, talora mortali, che si riscontrano in un organismo colpito da fulmine o scarica elettrica.

La gravità dipende dall'intensità della corrente e dalla traiettoria percorsa mentre attraversa l'organismo.

Cosa fare

Bloccare la fonte di energia (staccare il contatore o togliere la spina).

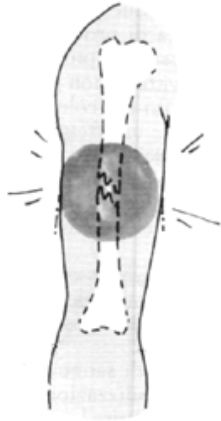
In mancanza di contatore, allontanare il paziente dalla sorgente della scarica con un bastone isolante (legno o simile).

CHIAMARE IL "1-1-8".

Se il paziente è vigile, raffreddare le ustioni con acqua corrente, effettuare il bendaggio delle ustioni.



FRATTURE



Rottura o incrinatura di un osso.

Segni e Sintomi: forte dolore che si acutizza in caso di movimenti della zona colpita, eventuali deformazioni e tumefazioni, limitazioni nell'uso dell'arto.

Cosa fare

CHIAMARE IL "1-1-8".

Immobilizzare l'area colpita con fasciature rigide (non strette) senza riallineare l'osso.

In caso di frattura esposta

Pulire e proteggere la ferita (possibilmente con garze sterili).

Non entrare a contatto con il sangue dell'infortunato.

Tamponare l'emorragia fino ad arrestarla.

Applicare tutte le manovre con minore energia e particolare attenzione.

Se si presume che ci sia una lesione della colonna vertebrale, l'infortunato va lasciato immobile per evitare lesioni al midollo spinale, che potrebbero causare paralisi o gravi danni irreversibili. Il soccorso richiede tecniche e attrezzature specifiche, attendere il personale qualificato.

MANOVRA DI HEIMLICH



Serie di spinte alla bocca dello stomaco atte a provocare una brusca espulsione di aria dai polmoni in soggetti che presentano ostruzione delle vie aeree.

Manovra da utilizzare come ultimo tentativo in quanto può provocare lesioni agli organi interni.

Alcuni bambini per peso e struttura fisica si possono considerare come adulti e quindi vengono trattati nello stesso modo, usando una pressione minore.



Tecnica:

Mettersi alla spalle della persona e circondarla con le braccia.

Stringere la mano destra (sinistra se mancini) a pugno con il pollice all'interno e portarla all'altezza della bocca dello stomaco (tra ombelico e sterno).

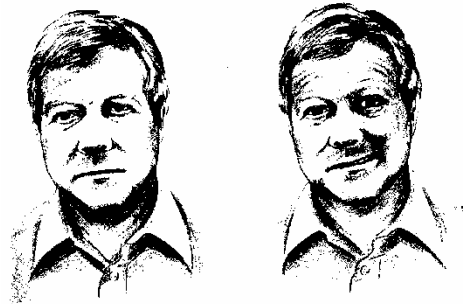
Afferrare il pugno con l'altra mano.

Dare un colpo rapido ed elastico verso l'interno, dal basso verso l'alto.

Ripetere fino a rimozione avvenuta.



Se la persona perde coscienza iniziare manovre di rianimazione cardiopolmonare.



ICTUS



Interruzione del flusso di sangue (e di conseguenza di ossigeno) ad una zona più o meno estesa del cervello.

Segni e Sintomi: confusione e vertigine, paralisi delle estremità, bocca storta, emicrania, dimensione diversa delle pupille, nausea, vomito, difficoltà o impossibilità di parlare.

Cosa fare

CHIAMARE IL “1-1-8”.

Mettere la persona su un fianco (posizione laterale di sicurezza), prevenendo il passaggio di eventuale vomito nelle vie respiratorie.

Sorvegliare le funzioni vitali (coscienza – respiro – battito cardiaco) del soggetto che possono risultare molto critiche.

Liberare da indumenti costrittivi.

- Avvolgere la persona in una coperta e tranquillizzarla.



INTOSSICAZIONI



Ingestione o inalazione di sostanze come farmaci, prodotti chimici, gas, cibi avariati o velenosi (funghi) che può avere conseguenze gravi se non letali.

Cosa fare

Non somministrare nulla (acqua, latte, carbone attivo o altro).

Non provocare vomito.

CHIAMARE IL "1-1-8", il medico responsabile del centro antiveneni consiglierà l'attuazione di eventuali manovre.

NEL CASO DI GAS DISPERSI NELL'AMBIENTE NON AVVICINARSI, IN ALTERNATIVA AREARE IL LOCALE E ALLONTANARSI IL PIÙ VELOCEMENTE POSSIBILE CON L'INTOSSICATO.



INTOSSICAZIONI SEGNI & SINTOMI



da ingestione	da inalazione	da assorbimento	da inoculazione
Ustioni intorno alla bocca	Saliva striata di sangue	Reazioni cutanee, Prurito	Segni di punture e morsi sulla pelle
Respiro alterato	Respiro alterato	Respiro alterato	Respiro alterato
Polso alterato	Polso alterato	Polso alterato	Parte intorpidita
Dolori addominali	Irritazione occhi	Irritazione occhi	Astenia o lipotimia
Nausea / vomito	Nausea / vomito	Spesso febbre	Nausea / vomito
Diarrea	Cefalea e vertigini	Cefalea	Cefalee e vertigini
Convulsioni	Tosse	Shock anafilattico raro	Cute arrossata
Shock	Coscienza alterata		Crampi muscolari
Coscienza alterata			Coscienza alterata
Sudorazione			Sudorazione
			Gonfiore localizzato



MORSI DI ANIMALI DOMESTICI

Il morso di animale, qualunque esso sia (cane, gatto, topo, criceto, porcellino d'India, scoiattolo), non deve mai essere sottovalutato in quanto rappresenta un duplice pericolo per l'uomo: la lesione più o meno profonda dei tessuti e le infezioni quali rabbia e tetano.

Cosa fare

Lavare accuratamente con acqua e sapone la ferita.

Disinfettare la ferita con acqua ossigenata.

Applicare una garza sterile e fasciare la ferita.

Consultare il medico per la prescrizione della terapia adeguata.

In caso di ferite importanti **CHIAMARE IL "1-1-8"** o recarsi in Pronto Soccorso.

Accertarsi che l'animale coinvolto nell'incidente sia coperto da tutte le vaccinazioni del caso.

FERITE AGLI OCCHI



Sintomi: dolore all'occhio interessato, arrossamento e lacrimazione, stimolo a strofinare l'occhio, distorsioni nella visione, ipersensibilità alla luce.

Cosa fare

Non strofinare, se le lacrime fanno uscire il corpo estraneo in modo spontaneo lavare l'occhio con acqua agendo dall'angolo interno (dal naso) verso l'esterno.

In caso contrario se l'oggetto è sulla palpebra provare ad asportarlo con un fazzoletto pulito.

Se l'oggetto è rimasto sull'occhio non rimuoverlo e consultare un medico.

Non eccedere con i tentativi di rimozione: l'oggetto potrebbe penetrare più a fondo.

Nel caso di corpi estranei conficcati coprire entrambi gli occhi, per evitare movimenti coniugati.



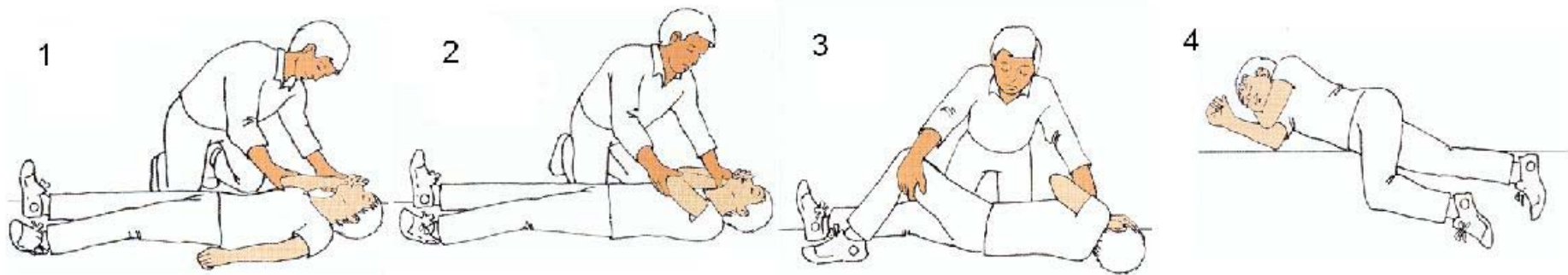
POSIZIONE LATERALE DI SICUREZZA

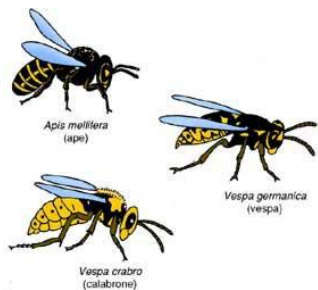


La posizione laterale di sicurezza consiste nell'adagiare la persona incosciente su un fianco, con la gamba superiore flessa (ginocchio piegato in avanti verso terra) ed il braccio a contatto con il terreno steso verso l'esterno. La posizione di questi 2 arti permette alla persona di mantenere la posizione anche se lasciata sola.

La testa va iperestesa (cioè piegata all'indietro) e leggermente ruotata verso il terreno. Questa posizione del capo permette ad eventuali liquidi biologici (sangue, vomito) di fuoriuscire spontaneamente per gravità senza ostruire le vie respiratorie, e fa in modo che la lingua (che come tutti i muscoli di una persona incosciente si rilassa) non cada all'indietro chiudendo le vie aeree.

DA NON ADOTTARE SU VITTIME DI TRAUMA (cadute, incidenti, ecc..).





PUNTURE DI INSETTI



Le punture di insetti provocano semplice prurito o nel caso di vespe o api, un forte dolore locale accompagnato da arrossamento e gonfiore.

Cosa fare

Rimuovere il pungiglione eventualmente conficcato nella pelle con un ago sterilizzato o pinzetta.

Lavare con acqua e sapone, disinfettare con acqua ossigenata o amuchina e applicarvi ghiaccio.

Nel caso di puntura in bocca fare gargarismi con acqua fredda salata (due cucchiaini di sale fino per bicchiere d'acqua), consultare il medico.

Nel caso in cui il soggetto presenti: pallore, sudorazione, sensazione di vertigine, debolezza, tosse, difficoltà respiratorie, incoscienza, orticaria o gonfiore intorno agli occhi é necessario **CHIAMARE IL "1-1-8"**.

RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE



ADULTO



BAMBINO



NEONATO

Posizioni da assumere durante il massaggio cardiaco.

PER L'ESECUZIONE SEGUIRE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI TELEFONICHE DELL' INFERMIERE 118.

SVENIMENTO



Perdita di coscienza dovuta ad una brusca riduzione del flusso di sangue al cervello e conseguente scarsa disponibilità di ossigeno.

Sintomi: pallore, barcollamento, nausea, ronzio alle orecchie, annebbiamento della vista sudorazione. Dopo questi segnali d'allarme la persona perde conoscenza per un periodo di tempo che difficilmente supera i due-tre minuti.

Cosa fare

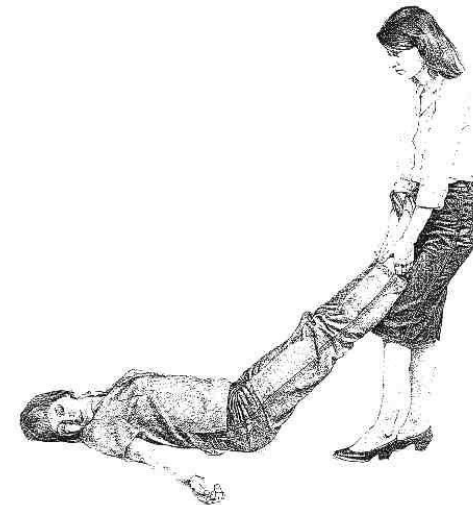
Stendere la vittima sul dorso e assicurarsi che respiri liberamente allentando gli abiti.

Applicare un panno freddo sulla fronte e sollevare gli arti inferiori di circa 30°.

Non somministrare alcun tipo di bevanda.

Se la persona è incosciente **CHIAMARE IL "1-1-8"**.

Porre la persona in posizione laterale di sicurezza.





TRAUMA CRANICO



Danno cerebrale di lieve entità conseguente ad un urto violento e improvviso.

Sintomi frequenti: mal di testa, cefalea, perdita della memoria di breve durata, equilibrio instabile, pupille di diametro diverso, vomito improvviso e violento, fuoriuscita di liquido chiaro dal naso o dalle orecchie.

Cosa fare

CHIAMARE IL "1-1-8".

Non spostare il ferito e mantenere a riposo.

Coprire per evitare dispersione di calore corporeo.

Mantenere la calma e tranquillizzare il soggetto ferito.

Non dare da bere o da mangiare.

Gestire eventuali episodi di vomito.



USTIONI



Lesioni della cute e dei tessuti sottostanti provocate da esposizione a calore, elettricità o sostanze chimiche.

Cosa fare

CHIAMARE IL "1-1-8".

Se l'infortunato ha gli abiti in fiamme, soffocarle con coperte o altri indumenti. Tutte le ustioni vanno raffreddate immediatamente con abbondante acqua corrente ed in seguito coperte con materiale pulito.

Per ustioni alle dita, separare le stesse con garze bagnate.

Per ustioni agli occhi, coprire entrambi (anche se solo uno coinvolto) con garze bagnate. Non cercare MAI di staccare vestiti o oggetti bruciati attaccati alla pelle.

Per le ustioni da sostanze chimiche la prassi è la stessa delle ustioni termiche.



ATTENZIONE: LA CALCE SECCA DEVE ESSERE SPAZZOLATA VIA DAGLI INDUMENTI E DAL CORPO, NON UTILIZZARE MAI ACQUA O ALTRI LIQUIDI.



VARICI SANGUINANTI



La formazione delle varici é dovuta allo sfiancamento delle pareti venose nelle quali il sangue scorre a fatica o ristagna.

Cosa fare

Adagiare l'infortunato in modo che la ferita sia più in alto del cuore.

Porre e comprimere una moneta sulla ferita per un tempo ragionevole.

CHIAMARE IL "1-1-8".

Fasciare, se ciò non è sufficiente, aggiungere un'altra fasciatura con un rotolo di garza o un fazzoletto che faccia pressione senza togliere quella messa in precedenza.

Se non sono disponibili fasce o garze, premere con le dita direttamente sulla ferita.